



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ

Copia Albo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE N.84**

OGGETTO:

**ISTITUZIONE DELLA ZONA FRANCA DOGANALE (ZFD) NEL
TERRITORIO DELLA VALLE DI SUSÀ**

L'anno duemilaventititre addì dieci del mese di ottobre alle ore quattordici e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	Si
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	Si
3. PELISSERO Giuliano - Assessore	Si
4. VALERIO Cinzia - Assessore	Si
5. COLAMARIA Antonella - Assessore	Si

Totale Presenti: 5
Totale Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale JOANNAS Dr. Diego.

LA GIUNTA COMUNALE

Si dà atto che gli assessori PELISSERO Giuliano e VALERIO Cinzia partecipano alla seduta in video conferenza, ai sensi del Regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute degli organi del Comune in modalità telematica, approvato con deliberazione di C.C. n.18 del 31.5.2022.

PREMESSO che il territorio della Valle di Susa, sia a monte che a valle della Città di Susa e direttamente confinante con la Francia, è stato caratterizzato nei secoli da costanti flussi di uomini, di idee, di merci, di eserciti, che ne hanno fatto la principale "Porta d'Italia" verso l'Europa nord-occidentale;

PREMESSO che, dopo un ciclo economico caratterizzato dalle grandi strade napoleoniche e dal primo Traforo del Frejus, nonché dall'insediarsi nella Bassa Valle di numerose attività economiche ad alto assorbimento di manodopera e dallo sviluppo del turismo montano, sono subentrati periodi in cui la struttura economica si è fatta progressivamente più debole, in presenza di grandi investimenti infrastrutturali che – pur caratterizzando l'intero territorio della Valle – sono risultati poco correlati alla sua vitalità economica, sociale e demografica;

TENUTO CONTO che in Valle, la deindustrializzazione negli ultimi trent'anni ha prodotto effetti durissimi poiché le grandi imprese del territorio hanno chiuso, migliaia di operai e tecnici sono usciti dal mercato del lavoro e anche le piccole imprese, che avevano sostituito i grandi insediamenti, a loro volta o hanno chiuso o hanno delocalizzato;

CONSIDERATO che, secondo l'ufficio studi dell'Unione industriale di Torino, il PIL pro capite in Valle di Susa è inferiore ai 15 mila euro, come già riconosciuto da tempo: infatti, nel 2001 i Comuni della Valle di Susa sono stati riconosciuti come aree depresse della Regione Piemonte. (GU n. 224 del 26 settembre 2001);

RICORDATO che la Valle di Susa negli anni a noi più vicini è stata utilizzata come sede di grandi opere di rilevanza nazionale e/o europea, quali la Centrale ENEL di Venaus, la centrale idroelettrica IREM, l'elettrodotto di Valle e l'acquedotto di Valle senza adeguata ricaduta economica e occupazionale territoriale. Allo stesso modo l'autostrada del Frejus, che nei fatti ha tagliato in due la Valle e risulta essere una delle autostrade più care d'Italia, e la Nuova Linea Ferroviaria Torino- Lione in fase di realizzazione, sono infrastrutture permanenti sul territorio, sostanzialmente ad oggi prive di ricaduta benefica sui residenti;

TENUTO CONTO che la Città di Susa soggetta ad anni di cantiere per la realizzazione della Nuova linea Torino Lione, già con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 08.11.2010 ad oggetto "Prime osservazioni al progetto preliminare della nuova linea ferroviaria Torino - Lione. - Impulso propositivo al Consiglio Comunale di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 4 ottobre 2010", indicava, tra le importanti richieste e osservazioni, a pag. 19 sotto il paragrafo "*Fiscalità agevolata per la Città di Susa*" che venisse "*attuata una fiscalità agevolata per i residenti e per le attività insediate in Susa per un periodo temporale che si estenda prima, durante e dopo la fase di realizzazione dell'opera, individuando ad esempio Susa come "Zona Franca"*". Il testo proseguiva specificando che "*in un'ottica di giustizia sociale si ritiene che le agevolazioni economiche da attivarsi a vantaggio dei singoli cittadini in sede locale debbano rispondere ad un sistema di progressività che consenta di godere dei maggiori benefici agli abitanti più prossimi ai cantieri, quali gli abitanti delle Frazioni*";

DATO ALTRESI' ATTO che analoga indicazione sulla necessità che Susa diventi Zona Franca è contenuta al paragrafo "Fiscalità agevolata" della nota ad oggetto: "Prime osservazioni, richieste e considerazioni sul progetto definitivo della nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione", datata 14 giugno 2013, che rappresenta un documento di sintesi degli approfondimenti elaborati dal Sindaco dott.ssa Gemma Amprino, a nome della Giunta, unitamente al

Capogruppo di maggioranza Giorgio di Siena e al Capogruppo di minoranza Giorgio Montabone;

CONSIDERATO che i Comuni sede di cantieri della Nuova Linea Torino Lione sono stati inseriti nelle Aree di Interesse Strategico e pertanto sottoposte a disposizioni normative straordinarie;

RILEVATO che l'attuale Amministrazione per voce del Sindaco, sia in Osservatorio che in altre occasioni ufficiali, ha ribadito la necessità di dotare la Città di Susa e la Valle di Susa di forme di agevolazione fiscale per i cittadini e le imprese del territorio;

RILEVATO che tale convinta necessità per la Città di Susa e la sua Valle è stata da ultimo sottolineata dal nostro Comune tra i punti della lettera di accompagnamento alle schede di richiesta di finanziamenti legati alla terza *tranche* delle opere compensative, indirizzata per competenza al Presidente dell'Osservatorio;

RILEVATO che l'Unione Europea ha da tempo individuato alcuni strumenti utili ad aiutare lo sviluppo locale di parti del territorio degli Stati Membri, parti che siano penalizzate – come nel caso della valle di Susa – da eventi economici anche esterni al loro perimetro, ma direttamente ricadenti sul loro territorio e sui loro abitanti;

RILEVATO come le iniziative europee siano state riprese da parallele scelte del Governo Italiano, ed in particolar modo del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);

PRESO ATTO dell'Ordine del Giorno n. 1182 proposto dal Consiglio Regionale del Piemonte, avente a oggetto: Istituzione Zona Franca Valle di Susa;

PRESO ATTO dell'impegno sviluppato sul territorio della Valle dal "Comitato Pro Zona Franca Extradoganale Valle di Susa" e acquisiti copia dell'atto costitutivo e dello statuto del Comitato medesimo;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione non è necessario esprimere i pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del TUEL, DLgs. n.267/2000, in quanto trattasi di atto di mero indirizzo politico;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs.18 agosto 2000 n.267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2. DI APPROVARE** il progetto della costituzione di una Zona Franca per Susa e per la Valle di Susa e di appoggiare quindi l'iniziativa del Comitato Pro Zona Franca Valle di Susa, affinché, unitamente alla Regione Piemonte, impegni il Governo a istituire una Zona Franca Doganale in Valle di Susa, o altra forma che preveda agevolazioni fiscali, semplificazioni burocratiche e incentivi per le imprese che decideranno di investire sul territorio di Susa e della Valle, analogamente a quanto previsto per i Comuni interessati dai cantieri del Terzo Valico, con la finalità di consentire a questa area geografica, di fondamentale importanza per i collegamenti tra i paesi europei, di risollevarsi dallo stato di crisi economica in cui versa da tempo, dando anche il giusto riconoscimento ai sacrifici, umani ed economici, compiuti nel tempo dai suoi cittadini.
- 3. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Consiglio della Regione Piemonte e al "Comitato Pro Zona Franca Extradoganale Valle di Susa".
- 4. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, vista l'urgenza di garantire maggior l'efficienza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 134 comma

4 del TUEL, D.Lgs 267/2000 con una seconda distinta votazione unanime e favorevole espressa in forma palese per alzata di mano.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
JOANNAS Dr. Diego

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, decreto legislativo 267/2000)

IL RESPONSABILE DELL' AREA
SEGRETERIA E SERVIZIO ALLE PERSONE
PESANDO Dr.ssa Emanuela

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Segreteria e Servizio alle Persone